

### 3. Valorizzazione delle competenze della Società

Le attività di **gestione degli impianti e di organizzazione di eventi a livello nazionale ed internazionale** costituiscono aree di forte competenza ed esperienza di Coni Servizi, come conferma il positivo andamento dei ricavi nel tempo.

Anche in virtù delle collaborazioni ed associazioni sviluppate nel tempo con alcune Federazioni Sportive Nazionali, nell'esercizio 2014 Coni Servizi ha, nell'ambito della **gestione dell'area del Parco del Foro Italico**:

- ❑ conseguito ricavi sulla gestione dello Stadio Olimpico in Roma per 11.060 €/000, leggermente migliorativa rispetto al 2013 (eventi ospitati, tra gli altri, la finale della Coppa Italia Tim Cup di calcio, i concerti di Ligabue, Modà, Vasco Rossi con diverse date);
- ❑ continuato a sostenere attivamente l'organizzazione e lo sviluppo commerciale degli Internazionali d'Italia in associazione con la Federazione Italiana Tennis (FIT), conseguendo ricavi per 1.763 €/000;
- ❑ ospitato l'edizione 2014 (due gare interne) del Six Nations di Rugby in joint con la Federazione Italiana Rugby, con un soddisfacente successo di pubblico ed organizzativo;
- ❑ confermato l'organizzazione in joint con la Federazione Italiana Nuoto degli "Internazionali di Nuoto Settecolli" presso lo Stadio del Nuoto del Parco del Foro Italico in Roma e del "Golden Gala" con la Fidal.

Nell'ambito della **gestione dei Centri di Preparazione Olimpica (Roma, Formia e Tirrenia)**, la Società nell'arco del 2014 ha puntato ad elevare il livello dei servizi offerti ai clienti del sistema sportivo e, contestualmente, gli indicatori economici. Sono risultati in crescita il fatturato complessivo dei Centri per ca. il 9% (in particolare sul CPO di Formia del 29% e su quello di Roma del 15%) e contestualmente, ma meno che proporzionalmente, i costi operativi (incluso quello del personale), per circa il 6%. Nello stesso tempo sono state gettate le basi per ulteriori sviluppi dell'offerta sia della parte impiantistica, che della parte ricettiva (Hotel dello Sport) in virtù degli investimenti realizzati sui 3 Centri, a valere sui contributi a fondo perduto assegnati dal CONI (v. paragrafo 2. della presente relazione).

**L'attività di Marketing** si è focalizzata sullo sviluppo e tutela dei nuovi loghi CONI e Coni Servizi e sulla ricerca di nuove partnership commerciali nell'ambito delle categorie merceologiche disponibili, confermando la propria azione in base alle seguenti direttrici:

- ❑ tutela e valorizzazione del brand CONI e dell'immagine che esso rappresenta insieme a quelli delle sue aziende partner, sviluppando una nuova politica di co-marketing;
- ❑ sviluppo di progetti ed attività a tutti i livelli per diffondere la pratica e la cultura sportiva, in particolare nei giovani e giovanissimi;
- ❑ promozione della cultura dello Sport, come modello di valori di convivenza sociale.

Tali linee guida hanno come obiettivo quello di aggregare risorse intorno al "sistema sport" italiano, facendolo percepire come movimento unitario intorno al quale costruire un soggetto unico come interlocutore verso tutti gli stakeholder. È previsto che Coni Servizi, in tal senso, assuma un ruolo chiave come unico veicolo di comunicazione e promozione dei valori in cui si riconosce il "sistema sport" italiano.

In qualità di **società di ingegneria**, Coni Servizi ha dato continuità alle proprie attività di consulenza e progettazione di impianti sportivi sul mercato, realizzando ricavi per 611 €/000 nell'ambito, tra gli altri, dei progetti con:

- ❑ Ministero della Difesa: progettazione e realizzazione di una nuova palazzina alloggi atleti presso la Caserma "Abba" in Roma-Cecchignola;
- ❑ MilanoSport SpA: consulenza per l'omologazione della nuova pista di atletica del centro sportivo XXV Aprile in Milano, progettazione esecutiva degli impianti termici e meccanici del nuovo Palalido in Milano, progettazione esecutiva piscina solari;
- ❑ Antium Eventi Srl: progettazione preliminare del nuovo Centro Sportivo Borgo Piave.

## Relazione sulla gestione

### 4. Assetto patrimoniale della Società

Alla chiusura dell'esercizio, l'esposizione debitoria di Coni Servizi SpA nei confronti degli Istituti di Credito è pari a 99.042 €/000, diminuita di 4.311 €/000 (4,2%) rispetto al 2013. A livello di composizione:

- 57.697 €/000 risulta essere la quota residuale del debito con BNL-Gruppo BNP Paribas (54.931 €/000) ed Istituto per il Credito Sportivo (2.766 €/000) originariamente ereditato dalla gestione dell'Ente CONI;
- 41.345 €/000 è la quota residua derivante dai finanziamenti accesi da Coni Servizi successivamente alla propria costituzione con l'Istituto per il Credito Sportivo per l'acquisto da Roma Capitale del Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" nel gennaio 2009 (residuo 7.745 €/000), da Generali Immobiliare Italia SGR SpA della sede a Milano del CONI e delle Federazioni Sportive nel dicembre 2009 (residuo 28.805 €/000) ed, infine, per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario ("Area Corporate") e dei relativi spazi annessi dello Stadio Olimpico in Roma, nel febbraio 2013, finalizzati ad un ulteriore sviluppo della gestione commerciale dell'impianto (residuo 4.795 €/000); dal momento che il rimborso del mutuo acceso per l'acquisto della sede di Milano è assicurato dal CONI, attraverso contributi annuali alla Società a copertura delle quote capitale ed interessi, si riduce, nei fatti, per pari importo, l'entità reale dell'esposizione di Coni Servizi verso le banche.

Alla chiusura dell'esercizio, la Società ha provveduto ad aggiornare il valore del **Fondo di Previdenza CONI** che, come si ricorderà, è stato trasferito a Coni Servizi all'atto della sua costituzione ex-lege. Il Fondo riassume gli attuali impegni relativi al trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI, a 113.410 €/000. Esso, decrementato in corso d'anno per il pagamento ordinario delle pensioni agli aventi diritto (la collettività degli iscritti al 31.12.2014 era costituita da n. 1.007 unità) per 10.425 €/000, è stato incrementato, sulla base di apposita perizia di stima, per 9.168 €/000. Nell'ambito della valutazione del perito è stato tenuto conto in particolare dei cambiamenti intervenuti nel tempo nella struttura demografica della collettività degli iscritti al Fondo ed aggiornate le assunzioni utilizzate nella valutazione (tasso di attualizzazione, di inflazione, ecc.).

### 5. Altri fattori significativi della gestione

La società informatica **Coninet SpA**, nel corso del 2014, ha dato continuità alle attività di messa a disposizione di nuovi e più qualitativi servizi e prodotti in particolare a favore di Coni Servizi e delle Federazioni Sportive Nazionali. La destinazione da parte del CONI, attraverso Coninet, di risorse volte a migliorare il livello di informatizzazione delle Federazioni, ha aumentato le attività di sviluppo di prodotti informatici dedicati a quest'ultime e favorito la diversificazione del fatturato. Attraverso Coninet, l'Ente pubblico sta perseguendo lo strategico obiettivo di mettere a disposizione una piattaforma unica e applicativi omogenei, standardizzati e di qualità (anche in termini di processo di acquisizione e verifica del dato), per la raccolta e gestione nell'ambito del sistema sportivo di tutti i dati del movimento associato a ciascuna Federazione.

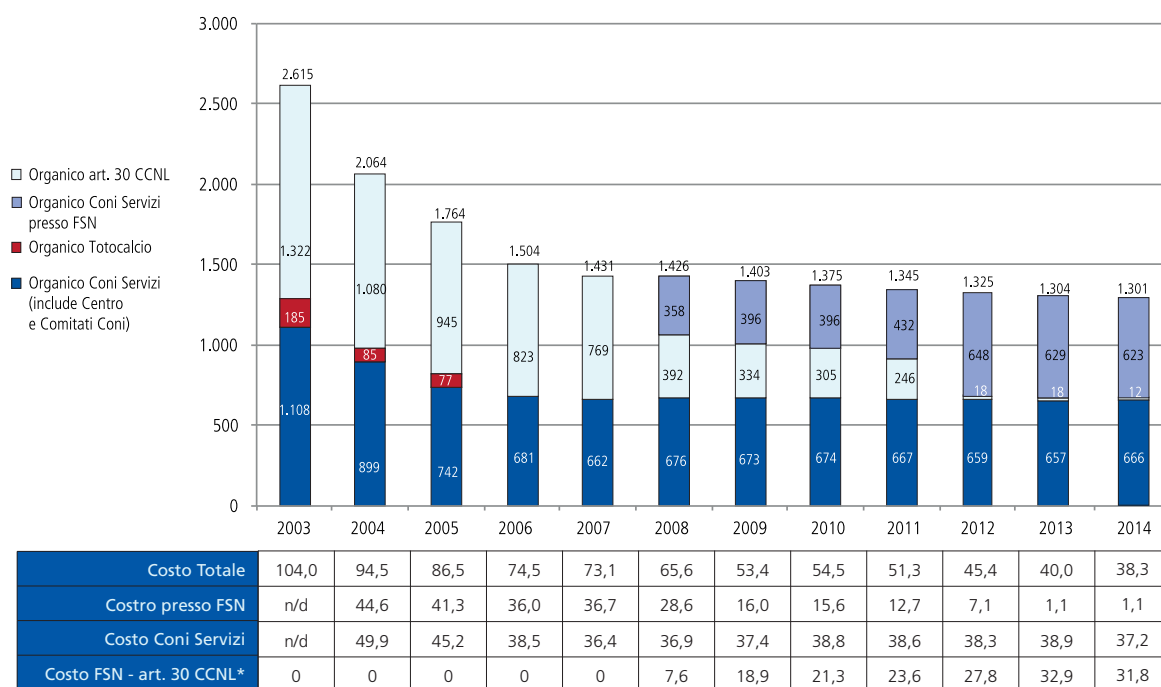
Lato Coni Servizi SpA sono stati aggiornati diversi applicativi (il software del registro società sportive, quello di raccolta e gestione informatizzata dei dati dei programmi di preparazione olimpica e dei risultati sportivi delle Federazioni, il database degli impianti sportivi e quello relativo alla gestione dei pareri del CIS, ecc.) e siti web sia istituzionali (CONI.it, Sochi 2014), che gestionali (Scuola dello Sport, Consulenza Impiantistica ed Istituto di Medicina e Scienza dello Sport) e per l'Organizzazione Territoriale. Inoltre Coninet ha assicurato supporto informatico per tutte le attività progettuali intraprese da Coni Servizi, su richiesta del CONI, nel corso del 2014.

Coninet, inoltre, ha provveduto nel corso del 2014 alla re-ingegnerizzazione della rete CONI attraverso la sostituzione degli apparati tecnologici obsoleti ed al cablaggio strutturato di diversi immobili periferici e centrali, al fine di migliorarne la connettività aumentando, in continuità con gli esercizi precedenti, il livello dei servizi di rete, di gestione del parco macchine e dei servizi erogati.

Per quanto attiene **all'Area delle Risorse Umane** è proseguita anche per l'intero anno 2014, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 11, della L. 135/2012, la situazione di sostanziale congelamento dei Contratti Collettivi di Lavoro – indotta dalle norme dell'art. 9 comma 1 della L. 122/2010 – che aveva portato nell'ultimo scorcio del 2010 al rinnovo normativo triennale di tutti i CCNL applicati dalla Società, con valenza limitata al 2010 per la parte retributiva.

Di seguito si evidenzia l'andamento dell'organico e dei relativi costi del personale (sia per quello in forza presso la Società, che per quello passato alle dipendenze delle Federazioni), nonché le principali attività gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio.

**Grafico 4: Andamento organico e costi del personale (€ mln) 2003-2014**



\* Costo del personale ex art. 30 CCNL escluso oneri accessori

### Interventi sulla struttura organizzativa della Società

Nel 2013, a seguito degli avvicendamenti al vertice del CONI e di Coni Servizi SpA, la struttura organizzativa della Società era stata oggetto di una significativa rivisitazione, fermo restando il modello, storicamente adottato, di articolazione sulle due filiere delle c.d. attività istituzionali per l'Ente CONI e delle attività operative e di staff, più specificamente riferite al funzionamento ed allo sviluppo dei servizi alla cui erogazione la Società è preposta.

Gli interventi più qualificanti avevano visto l'istituzione della funzione "Attività per la Segreteria Generale", con responsabilità delle aree Vigilanza, Antidoping, Statuti e Regolamenti e Segreteria Organi di Giustizia Sportiva, la riarticolazione della struttura di Territorio e Promozione, con l'eliminazione del livello organizzativo di Direzione, la modifica della struttura dell'Area Sport e Preparazione Olimpica, la costituzione di nuove strutture per funzioni precedentemente non esistenti (Progetti Speciali, Corporate Social Responsibility, Centro Studi e Osservatori Statistici per lo Sport). Nella linea organizzativa di più specifico carattere industriale erano state costituite nuove funzioni, precedentemente non esistenti, o ridefinite e riorientate in termini di più ampie strategie ed obiettivi funzioni già operanti (Marketing e Sviluppo-Acquisti). Si era inoltre proceduto ad un riassetto della Scuola dello Sport e dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, destinato a potenziarne l'operatività sia verso i tradizionali clienti interni, sia verso i nuovi.

## Relazione sulla gestione

Il nuovo assetto organizzativo sinteticamente sopra richiamato è stato oggetto, nel corso dell'anno 2014, di ulteriori aggiustamenti nella direzione di una più puntuale definizione di ambiti di responsabilità e articolazione dei presidi di struttura, con particolare riferimento alle aree Territorio, Gestione Patrimonio e Consulenze, Marketing.

Come specificamente illustrato nella sezione della nota integrativa relativa ai costi per il personale, anche nel corso del 2014 la gestione da parte della Società di tale processo di cambiamento organizzativo – e del conseguente inserimento di nuove risorse, sia di livello manageriale sia di livello impiegatizio, necessario per sostenere la funzionalità delle strutture su cui si è intervenuti – si è comunque tradotta, sia per il personale impiegatizio sia per i Dirigenti, in una riduzione del numero di risorse. Per realizzare detta riduzione la Società ha avviato in corso di anno una nuova campagna di esodi incentivati che, pur dovendo scontare l'innalzamento dei limiti di legge per l'età pensionabile conseguente alla c.d. Riforma Fornero, ha comunque prodotto un apprezzabile numero di uscite. La campagna di esodi incentivati proseguirà anche per l'anno 2015, con l'obiettivo di continuare a contenere il costo del lavoro.

### Riassetto dell'Organizzazione Territoriale

Nell'anno 2013 la Giunta Nazionale del CONI aveva assunto nuove determinazioni in materia di assetto dell'Organizzazione Territoriale, modificando il precedente modello che prevedeva l'eliminazione dei Comitati Provinciali e l'accentramento di tutte le attività presso il Comitato Regionale. Il nuovo modello approvato dalla Giunta, nel confermare la figura del Delegato Provinciale, istituita già con la precedente riforma, ha previsto l'istituzione in sede provinciale dei c.d. CONI Point, destinati ad essere il presidio provinciale del CONI a disposizione delle istituzioni sportive tutte, delle Società e dei Dirigenti volontari nonché del pubblico, attraverso l'erogazione di servizi.

Il nuovo modello organizzativo prescelto ha fatto emergere, per quanto riguarda il fabbisogno di risorse, situazioni di Regioni con eccedenze di personale, cui si sono contrapposte Regioni nelle quali si sono evidenziate delle carenze di risorse.

Conseguentemente nel corso del 2014, a seguito del necessario confronto con le OO.SS., la Società è pervenuta ad un Accordo contenente i criteri di individuazione del personale da trasferire dalle Regioni in eccedenza a quelle in carenza di risorse e le modalità attraverso cui gestire tali trasferimenti. A seguito del raggiungimento di detta intesa è stata avviata un'attività di ribilanciamento della distribuzione del personale rispetto alle esigenze, sulla base delle disponibilità volontarie ad effettuare spostamenti. Successivamente, anche al fine di attenuare l'onerosità sociale dei trasferimenti disposti ad iniziativa della Società (previsti dal citato Accordo Sindacale), è stata avviata una approfondita analisi della possibilità di mantenere comunque il personale presso le sedi di appartenenza, assegnando allo stesso attività tali da saturarne l'impiego, in una logica complessiva di bilanciamento dei carichi di lavoro a livello di singola Regione.

In tale prospettiva l'espletamento delle attività istituzionali sul territorio richiederà, per gli aspetti relativi all'organizzazione del lavoro ed all'impiego delle risorse umane, di provvedere anche ad una nuova analisi e descrizione dei processi riguardanti le principali attività assegnate ai Comitati Regionali ed ai CONI Point, unitamente alla individuazione dei fabbisogni addestrativi-formativi del personale, sulla base dei quali erogare gli interventi necessari alla riqualificazione delle competenze degli addetti.

### Personale della Società operante presso le Federazioni

A seguito dell'avvenuto completamento del passaggio alle dipendenze delle Federazioni del personale della Società che storicamente operava presso le stesse – fattore da cui è principalmente dipesa la riduzione nel 2013 rispetto al 2012 del costo del lavoro della Società – permane tuttora in essere la situazione del personale dipendente della Società che opera presso l'Unione Italiana Tiro a Segno; la natura di Ente Pubblico rivestita dalla stessa contestualmente allo stato di Federazione Sportiva Nazionale, non ha consentito neanche nel 2014 di individuare i percorsi e gli stru-

menti normativi idonei affinché la Federazione stessa potesse procedere, in via diretta, all'assunzione del personale in questione, superando quindi i vincoli esistenti in materia di contingentamento delle assunzioni per i soggetti pubblici.

Per quanto riguarda il personale già a suo tempo passato alle dipendenze delle Federazioni anche nel corso del 2014 sono proseguiti, senza alcuna difficoltà o richiesta di rientro presso Coni Servizi, i rinnovi, alla scadenza, delle originarie aspettative quinquennali.

### **Attività di sviluppo del personale**

Nell'ambito dei percorsi di valutazione e valorizzazione delle risorse interne, promossi dal nuovo vertice aziendale, anche in aderenza agli indirizzi dell'Ente CONI, nel corso del 2013 era stato avviato un programma di analisi delle caratteristiche e del potenziale di una prima, consistente parte della popolazione aziendale (circa il 30% dei dipendenti in servizio presso le strutture centrali), diretto a censire le risorse in possesso del potenziale di sviluppo per eventuali crescite organizzative o per rotazioni in altre posizioni/ambiti professionali. Entro la prima metà del 2014 detto programma è stato completato. Conseguentemente, sulla base delle evidenze ottenute, è stato predisposto ed avviato, nelle quantità consentite dall'esigenza di tutelare comunque i presidi essenziali delle strutture, il previsto programma operativo di job rotation delle risorse coinvolte ed in possesso dei requisiti necessari; tale programma è stato articolato secondo tre filoni di opportunità (esigenze organizzative, scambi di ruoli, job rotation temporanea per picchi di attività). È stato inoltre avviato l'iter dei colloqui di restituzione, ai partecipanti al progetto, delle evidenze emerse relativamente ai rispettivi punti di forza ed aree di miglioramento.

I più puntuali elementi di conoscenza di caratteristiche professionali e potenzialità di una importante e qualificata fascia di risorse aziendali verranno utilizzati per progettare ed elaborare il Piano di Formazione del personale per l'anno 2015, con particolare riferimento ai temi della gestione del cambiamento, dell'integrazione interfunzionale e della gestione delle risorse umane.

### **Attività di amministrazione del personale per la Società e per le Federazioni Sportive Nazionali**

L'anno 2014 è stato il primo anno intero di gestione a regime, direttamente da parte della Società, del processo di elaborazione delle paghe e dei contributi per il proprio personale dipendente, per i pensionati del Fondo di Previdenza del CONI e per altri n. 45 distinti datori di lavoro, di cui n. 34 Federazioni Sportive Nazionali, n. 7 Settori Federali Paralimpici, n. 2 Discipline Associate e le Società Circolo del Tennis e Coninet.

La gestione integralmente in-house dell'intero processo di elaborazione delle paghe e dei contributi, che ha contestualmente consentito di eliminare i costi precedentemente in essere per l'elaborazione dei cedolini da parte di un service esterno, è stata effettuata nel rispetto di tutte le scadenze previste per le diverse tipologie di adempimenti e con un livello di qualità del servizio che è risultato di piena soddisfazione degli utenti ed obiettivamente migliorativo rispetto al pregresso.

L'effettuazione diretta delle attività in questione ha inoltre consentito una ancor più tempestiva ed affidabile consuntivazione dei dati di costo del lavoro destinati sia al Bilancio della Società sia a quelli delle FSN assistite, con conseguente acquisizione da parte di queste ultime di una importante leva di gestione manageriale di una parte significativa dei loro costi.

Nell'ambito delle attività di elaborazione delle paghe e contributi ulteriore passo di avanzamento, avviato già sul finire del 2014, sarà costituito nel 2015 dall'adeguamento delle procedure per l'emissione della Certificazione Unica (CU) che i sostituti di imposta dovranno rilasciare a coloro che hanno percepito nel 2014 somme e valori soggetti a ritenuta, e che sostituirà il CUD con la quale il datore di lavoro certificava i redditi da lavoro dipendente. La procedura sarà adottata anche per le Certificazioni delle Collaborazioni del Territorio di CONI Ente, nonché delle partecipate di CONI Servizi (Circolo del Tennis e Coninet). Analogo procedimento sarà effettuato per le Federazioni Sportive Nazionali che hanno affidato il servizio alla Società.

## Relazione sulla gestione

### Rapporti con società controllate, collegate e correlate

Le operazioni effettuate con le imprese controllate, collegate e correlate sono finalizzate all'interesse della Società e sono praticate alle normali condizioni di mercato; tali operazioni non sono atipiche e inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Si rimanda alla nota integrativa per le informazioni relative agli andamenti gestionali, alle posizioni debitorie e creditorie ed ai costi e ricavi relativi alle imprese controllate, collegate ed altre.

Per quanto concerne la partecipazione in **imprese correlate**, si ricorda che quella **nell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS)** rinviene dall'operazione d'apporto originario dal CONI Ente ed è stata oggetto nel 2003 di perizia di stima redatta dalla Ernst & Young Financial-Business Advisors SpA.

Attualmente nel bilancio della Società risulta iscritto il valore della partecipazione al 5,405% del patrimonio netto dell'Istituto per 37.638 €/000 ed un credito immobilizzato pari a 1.291 €/000 del fondo di garanzia apportato dal CONI, Ente fondatore dell'ICS, alla costituzione dello stesso nel 1957.

Relativamente a tale partecipazione, nel rimandare a quanto già descritto nei documenti del bilancio della Società al 31.12.2013, si segnala, in termini di aggiornamento, quanto segue:

- ❑ l'Istituto per il Credito Sportivo si trova tutt'ora sottoposto a procedura di amministrazione straordinaria ex art. 70, comma 6, del TUB, secondo il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2011; Commissario Straordinario in carica è il dott. P. D'Alessio;
- ❑ i contenziosi giudiziali, rispetto al cui esito sussiste un interesse di Coni Servizi per le possibili conseguenze patrimoniali e fiscali, sono ancora pendenti innanzi alle competenti Autorità;
- ❑ per quanto riguarda il giudizio inerente la legittimità del nuovo Statuto dell'Istituto (registrato dalla Corte dei Conti in data 17.03.2014), in seguito alle sentenze del TAR Lazio con le quali sono stati rigettati i ricorsi proposti da BNL, Banco di Sardegna, Monte dei Paschi, Dexia Crediop, Intesa San Paolo, Unicredit e Assicurazioni Generali (tutti soci partecipanti al capitale dell'ICS), è stato proposto, nel mese di giugno 2014, appello in Consiglio di Stato; la discussione dell'appello è fissata per l'udienza del 9 giugno 2015, all'esito della quale verrà pronunciata la sentenza di definizione del giudizio;
- ❑ in sede civile, per quanto a conoscenza della Società, sono pendenti diversi giudizi, nessuno dei quali è giunto a sentenza;
- ❑ risulta, infatti, in fase istruttoria il giudizio instaurato da Unicredit SpA innanzi al Tribunale di Roma (rg. n. 61730/2013 e 81016/2013) con il quale si vuole far accertare e dichiarare l'invalidità della delibera n. 424 assunta dai Commissari Straordinari il 13.09.2013 e, per l'effetto, far accertare la piena legittimità delle delibere di distribuzione degli utili oggetto della delibera n. 424, con ogni conseguenza di legge; il 28 febbraio 2015 si è svolta l'udienza di discussione per ammissione prove; il Giudice si è riservato sulla decisione e non ha ancora fissato la data della prossima udienza;
- ❑ non risultano conclusi, inoltre, gli altri giudizi civili pendenti (ICS/Dexia Crediop SpA, rg. n. 61726/2013; ICS/BNL SpA, rg. 61560/2013; ICS/MPS SpA, rg. n. 2339/2013), mentre per quello instaurato da Intesa San Paolo SpA innanzi al Tribunale civile di Torino (rg. n. 28525/2013), dato che la prossima udienza è fissata per il 1.07.2015 per la precisazione delle conclusioni, è ragionevole ritenere che la sentenza sarà pubblicata entro la fine del 2015;
- ❑ per completezza, si ricorda che sia nei giudizi civili, sia nel contenzioso amministrativo, Coni Servizi SpA non si è costituita;
- ❑ in data 25 giugno 2014 è stato stipulato un accordo tra Istituto per il Credito Sportivo e Coni Servizi SpA, con cui si stabilisce che non verrà richiesta alla Società la restituzione degli utili percepiti in eccesso negli esercizi dal 2005 al 2010, fino a quando il contenzioso in essere non sarà deciso con sentenze di merito passate in giudicato.

Sulla base di quanto sopra, la Società, alla chiusura del 2014, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione adottati negli esercizi passati e sulla base dell'ultimo bilancio ap-

provato e disponibile dell'Istituto (quello al 31.12.2011), nel quale viene confermata la consistenza del patrimonio netto dell'ICS, ha mantenuto inalterato in bilancio l'importo della propria partecipazione rispetto all'esercizio precedente.

### Fatti di rilievo successivi al 31.12.2014 ed evoluzione prevedibile della gestione

Coni Servizi SpA nel primo scorcio del 2015 ha assicurato continuità alle attività ordinarie di gestione e di supporto ai programmi del CONI. In questo ambito ha curato, tra l'altro, la missione della delegazione italiana che ha partecipato dal 24 al 31 gennaio 2015 in **Liechtenstein agli EYOF** (Giochi Europei Giovanili) **invernali** e nel prosieguo dell'esercizio, fornirà tutto il necessario supporto logistico, organizzativo e tecnico, anche direttamente alle Federazioni Sportive Nazionali attraverso la Direzione Sport e Preparazione Olimpica, in vista della partecipazione della delegazione italiana in Turchia ai primi **Giochi Olimpici Europei 2014 di Baku** (Azerbaijan) e della partecipazione a luglio agli **EYOF estivi di Tbilisi** (Georgia). Inoltre, sta intensificando le attività relative alla valorizzazione dei marchi del CONI attraverso la contrattualizzazione di importanti sponsor, anche in prospettiva Giochi Olimpici di Rio 2016, città presso la quale sta finalizzando l'individuazione della sede di Casa Italia, secondo le indicazioni ricevute dalla Giunta del CONI.

Nel gennaio 2015 è divenuta efficace l'operazione di acquisizione, da parte di Coni Servizi SpA, del 45% delle quote azionarie della controllata **Coninet SpA**, detenute da Aci Informatica SpA. Coni Servizi è divenuta così azionista unico di Coninet. In data 26 gennaio 2015 l'Assemblea della società informatica ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente F. Soro e dai consiglieri F. Romussi e M. Rufo. Il Consiglio di Coninet SpA, nella seduta dell'11 marzo 2015, ha provveduto a nominare Amministratore Delegato F. Romussi ed a conferire le deleghe aziendali, avviando così la nuova gestione della società.

Nei primi mesi dell'anno il CONI, di concerto con il Governo del Paese ed il sindaco della città, ha avviato un percorso a sostegno della candidatura della città di **Roma** all'organizzazione dei **XXXIII Giochi Olimpici e XVII Giochi Paralimpici del 2024**. In tale ambito, l'Ente ha deciso di avvalersi di Coni Servizi SpA per l'implementazione di tutte le attività operative necessarie allo svolgimento del percorso di candidatura. La richiesta riguarda, tra l'altro, la messa a disposizione di una sede pienamente efficiente a favore degli uffici dedicati all'iniziativa e di personale della Società, individuato in accordo con il Presidente del CONI; la realizzazione delle attività di comunicazione/promozione verso i terzi e di predisposizione del "book di candidatura" verso il CIO, ecc. Per il primo avvio delle relative attività, il CONI ha deliberato nella Giunta Nazionale del 10 marzo 2015 la disponibilità a favore di Coni Servizi di 1.000.000 € oltre IVA, al di fuori del contratto annuale di servizio. Coni Servizi SpA ha recepito tale richiesta del CONI nel proprio Consiglio di Amministrazione del 17 marzo, avviando le conseguenti attività.

In data 3 aprile 2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 78 il decreto del MEF del 26 febbraio 2015 (15A02506), che prevede contestualmente:

- ❑ l'assegnazione in proprietà alla Società da parte dello Stato – oltre che di alcune particelle adiacenti l'ingresso curva nord dello Stadio Olimpico e Via dei Gladiatori inserite nell'area del Parco del Foro Italico in Roma –, la palazzina B ex-Civis di Viale della Farnesina sita sempre in Roma, il tutto per un valore complessivo di 27.900 €/000;
- ❑ la retrocessione all'Agenzia del Demanio dello Stato di n. 24 tra fabbricati ed impianti sportivi di Coni Servizi per un valore netto contabile pari a 25.572 €/000;
- ❑ il riconoscimento del diritto della Società (iscritto alla chiusura del presente bilancio tra le immobilizzazioni immateriali in corso) ad ottenere beni patrimoniali di pari valore ed in sostituzione di alcune particelle ricomprese nei compendi "terreni con vivai" e "capannoni" che rispetto al decreto ministeriale del 2004 furono trasferite senza il presupposto del pieno titolo

### Relazione sulla gestione

di proprietà o furono valorizzate nella perizia di stima dell'Agenzia del Territorio, ma per le quali è stata riscontrata a posteriori la mancata trascrizione nel decreto di trasferimento stesso pari a complessivi 2.285 €/000.

Più in generale, Coni Servizi sta perseguendo gli obiettivi e gli andamenti gestionali delineati nel documento di budget 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 19 dicembre u.s. e trasmesso all'Azionista. Così come progredisce, secondo quanto programmato nello stesso documento, il piano di interventi strutturali sui principali impianti sportivi, sulle strutture del Parco del Foro Italico ed immobili della Società.

### Informativa ai sensi dell'art. 2428, comma 3 punto 6 bis, codice civile

Si forniscono di seguito, secondo quanto disposto dall'art. 2428, comma 3 punto 6 bis, del codice civile, i commenti in relazione all'uso da parte della Società di strumenti finanziari – intesi quali qualsiasi contratto che dà origine ad un'attività finanziaria per un'impresa e ad una passività finanziaria o uno strumento di patrimonio netto per un'altra impresa – e all'esposizione ed all'eventuale politica di copertura del rischio, di prezzo, di credito, di liquidità e di mercato.

Il rischio di credito – inteso come il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte – è considerato per la Società non rilevante in quanto essa intrattiene rapporti principalmente con l'ente pubblico CONI e con soggetti che si sono mostrati sostanzialmente solvibili. Talune posizioni creditorie, anche quelle ereditate a seguito del conferimento dalla precedente gestione del CONI Ente, sono adeguatamente garantite da congrui fondi di copertura.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità o di finanziamento – inteso come il rischio che un'entità abbia difficoltà nel reperire fonti di credito per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari – la Società si autofinanzia principalmente mediante l'esercizio della propria attività operativa e accesso al credito bancario, considerata la propria natura di Società partecipata da Amministrazioni Pubbliche ed il cospicuo patrimonio immobiliare di proprietà. Conseguentemente, tale rischio non è considerato significativo.

In ordine al rischio di prezzo o di mercato – inteso come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, sia che le variazioni derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati dal mercato – la Società detiene partecipazioni finanziarie prevalentemente in società pubbliche iscritte a valori patrimoniali e non si considera quindi esposta a rilevanti rischi di mercato. Sebbene non abbia sottoscritto strumenti di copertura, la Società non si ritiene inoltre esposta a significativi rischi di fluttuazioni dei tassi di interesse in ordine ai prestiti bancari, in considerazione della esigua entità degli attuali tassi di mercato.



## **Risultato d'esercizio e proposte all'Assemblea**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un risultato economico positivo pari ad 1.997.873,17 €.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31.12.2014 che Vi è stato sottoposto nella composizione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, lasciando a Voi ogni determinazione in merito alla destinazione delle economie rinvenienti dall'applicazione delle disposizioni di legge e proponendo di riportare a nuovo la differenza.

Roma, 8 aprile 2015

Per il Consiglio di Amministrazione  
F.to Il Presidente  
(Franco Chimenti)

## Stato patrimoniale e conto economico

## Stato Patrimoniale

al 31 dicembre 2014

Dati in €	31.12.2014	31.12.2013
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:</b>		
<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
<b>B.I) Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.256	34.133
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	2.569.750	1.388.553
7 Altre	48.120.391	50.284.074
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>50.711.397</b>	<b>51.706.760</b>
<b>B.II) Immobilizzazioni materiali:</b>		
1 Terreni e fabbricati	232.599.516	237.526.514
2 Impianti e macchinari	3.984.831	4.380.488
3 Attrezzature industriali e commerciali	125.821	187.767
4 Altri beni	2.970.070	4.110.498
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	13.099	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>239.693.337</b>	<b>246.205.267</b>
<b>B.III) Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
1a Partecipazioni in controllate	1.064.985	1.064.985
1b Partecipazioni in collegate	-	-
1d Partecipazioni in altre imprese	37.637.649	37.637.649
2d Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	1.890.604	1.967.013
3 Altri titoli	339	339
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>40.593.577</b>	<b>40.669.986</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>330.998.311</b>	<b>338.582.013</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
<b>C.I) Rimanenze</b>	-	-
<b>C.II) Crediti:</b>		
1. Crediti verso clienti		
1.1 Crediti verso clienti	46.683.438	45.971.834
1.2 Crediti verso clienti da conferimento CONI Ente	-	-
2. Crediti verso controllate	438.190	418.943
3. Crediti verso collegate e altre imprese	-	-
4 bis Crediti tributari	3.508.600	5.503.158
4 ter Imposte anticipate	-	-
5 Verso altri	1.950.555	3.433.429
<b>Totale crediti</b>	<b>52.580.783</b>	<b>55.327.364</b>
<b>C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>C.IV) Disponibilità liquide:</b>		
1. Depositi bancari e postali	21.960.705	20.759.454
3. Denaro e valori in cassa	33.901	46.066
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>21.994.606</b>	<b>20.805.520</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>74.575.389</b>	<b>76.132.884</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>163.189</b>	<b>156.792</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>405.736.889</b>	<b>414.871.689</b>

Dati in €		31.12.2014	31.12.2013
<b>A) Patrimonio netto:</b>			
I. Capitale		1.000.000	1.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		1.500.265	1.500.265
V. Riserve statutarie			
VI. Riserve per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve		200.953	200.953
VIII. Utile (perdita) portata a nuovo		40.428.528	42.544.572
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		1.997.873	(2.116.045)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>45.127.619</b>	<b>43.129.745</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri:</b>			
1 Fondo di previdenza e obblighi simili		113.410.172	114.666.805
2 Fondo imposte anche differite		-	-
3 Altri		43.878.304	44.554.143
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>157.288.476</b>	<b>159.220.948</b>
<b>C) TFR - INDENNITÀ INTEGRATIVA DI ANZIANITÀ</b>		<b>37.358.610</b>	<b>41.385.693</b>
<b>D) Debiti:</b>			
4) Debiti verso banche:			
4a) Esigibili entro l'esercizio successivo		4.337.506	4.311.174
4b) Esigibili oltre l'esercizio successivo		94.704.602	99.042.108
<b>Totale debiti verso banche</b>		<b>99.042.108</b>	<b>103.353.282</b>
7) Debiti verso fornitori		24.297.733	29.409.139
9) Debiti verso controllate		2.036.199	2.913.083
10) Debiti verso collegate e altre imprese		1.200	600
12) Debiti tributari		3.384.435	1.689.915
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		1.338.004	1.584.723
14) Altri debiti:			
da conferimento CONI Ente		8.093.400	8.093.400
debiti verso altri		27.153.979	23.497.793
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>165.347.058</b>	<b>170.541.935</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>615.126</b>	<b>593.368</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>405.736.889</b>	<b>414.871.689</b>

## Stato patrimoniale e conto economico

## Conto Economico

al 31 dicembre 2014

Dati in €	2014	2013
<b>A) Valore della produzione:</b>		
Ricavi da contratto di servizio	102.342.954	101.457.427
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	27.278.798	24.125.442
<b>1) Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>129.621.752</b>	<b>125.582.869</b>
Contributi in conto esercizio	-	-
Altri ricavi e proventi	3.270.697	3.329.663
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>	<b>3.270.697</b>	<b>3.329.663</b>
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>132.892.449</b>	<b>128.912.532</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
<b>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>(3.256.452)</b>	<b>(1.955.212)</b>
<b>7) Per servizi</b>	<b>(45.398.715)</b>	<b>(45.265.678)</b>
<b>8) Per godimento di beni di terzi</b>	<b>(7.467.214)</b>	<b>(8.163.721)</b>
a) Salari e stipendi	(27.728.912)	(28.820.843)
b) Oneri sociali	(7.984.988)	(8.331.957)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(2.332.040)	(2.567.613)
e) Altri costi	(221.640)	(239.424)
<b>9) Totale costi per il personale</b>	<b>(38.267.580)</b>	<b>(39.959.837)</b>
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.661.722)	(2.892.695)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(9.588.068)	(9.612.959)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(411.262)
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(644.847)	-
<b>10) Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(12.894.637)</b>	<b>(12.916.916)</b>
<b>12) Accantonamenti per rischi</b>	<b>(13.246.311)</b>	<b>(12.996.018)</b>
<b>13) Altri accantonamenti</b>	<b>(21.210)</b>	<b>-</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>(6.127.458)</b>	<b>(5.594.046)</b>
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>(126.679.577)</b>	<b>(126.851.428)</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A+B)	6.212.872	2.061.104
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
<b>15) Proventi da partecipazioni</b>	<b>85.103</b>	<b>-</b>
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	<b>238.867</b>	<b>311.397</b>
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>(2.660.782)</b>	<b>(2.736.020)</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>(2.336.812)</b>	<b>(2.424.623)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
<b>19 a) Svalutazioni di partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO ANTE POSTE STRAORDINARIE (A+B+C+D)</b>	<b>3.876.060</b>	<b>(363.519)</b>
<b>E) Proventi ed oneri straordinari:</b>		
<b>20) Proventi</b>	<b>4.347.946</b>	<b>1.773.355</b>
<b>21) Oneri</b>	<b>(676.925)</b>	<b>(604.504)</b>
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>	<b>3.671.021</b>	<b>1.168.851</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)</b>	<b>7.547.081</b>	<b>805.332</b>
Ires dell'esercizio	(3.056.940)	(653.338)
Irap dell'esercizio	(2.492.268)	(2.268.039)
<b>22a) Imposte correnti</b>	<b>(5.549.208)</b>	<b>(2.921.377)</b>
<b>22b) Imposte differite</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>22c) Imposte anticipate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>(5.549.208)</b>	<b>(2.921.377)</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>1.997.873</b>	<b>(2.116.045)</b>

## Nota Integrativa al Bilancio

al 31 dicembre 2014

### Premessa

Nel procedere all'illustrazione dei dati e delle notizie richieste dall'art. 2427 cod. civ. e dalle altre disposizioni disciplinanti la specifica materia, si evidenzia che il bilancio al 31 dicembre 2014 è stato redatto applicando i principi introdotti dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, recante la riforma del diritto societario integrati dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel corso del 2014/2015.

Per quanto attiene alla natura dell'attività della Società ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, mentre la presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

Il presente documento, il cui contenuto è conforme alle previsioni normative dettate dall'art. 2427 cod. civ. costituisce, per il disposto dell'art. 2423 cod. civ., parte integrante del bilancio d'esercizio. Nel corso del 2014 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi. Essi risultano pienamente conformi alla legge ed ai criteri enunciati dall'OIC e sono ispirati ai principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore rinveniente dalla perizia di stima redatta dalla Ernst & Young Financial-Business Advisors SpA nel 2003 in sede di conferimento ovvero al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e, ove previsto dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- ❑ i costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in base ad una durata massima di cinque anni, come stabilito dall'art. 2426, numero 5, del cod. civ.;
- ❑ i costi per l'acquisto software (in proprietà e relativi alle licenze d'uso) vengono ammortizzati in tre anni;
- ❑ le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla utilità futura delle spese sostenute ovvero alla durata temporale delle concessioni rilasciate sui relativi cespiti, se inferiore;
- ❑ gli immobili, facenti parte del complesso del Foro Italico in Roma ed aventi requisiti storico-artistici, conferiti alla Società in usufrutto con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 71856 del 30.06.2005, pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.08.2005, vengono ammortizzati, in coerenza con la durata temporale della concessione, in trenta anni.

## Nota integrativa al bilancio

### Immobilizzazioni materiali

La voce di bilancio si riferisce ai beni apportati ex-lege dal CONI Ente, ai beni successivamente conferiti mediante decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze negli anni 2004-2005, nonché agli ulteriori beni acquistati direttamente dalla Società negli anni successivi.

#### Terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo di acquisto corrispondente al valore rinveniente dalla perizia di stima, al valore rinveniente dal conferimento od al prezzo di compravendita, ritenuto interamente recuperabile tramite l'uso, tenuto conto della residua possibilità di utilizzo.

Per i terreni – compresi quelli il cui valore è incorporato nell'importo complessivo dei cespiti in ossequio al combinato disposto del D.L. 223/2006 e dei principi contabili nazionali recentemente rivisti – non si provvede a determinare ammortamenti in quanto beni a vita utile illimitata; per quanto riguarda i fabbricati e gli impianti sportivi l'ammortamento è determinato su trentatré anni a quote costanti.

#### Altre immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto corrispondente al valore peritale rinveniente dall'operazione d'apporto originario dal CONI Ente o al prezzo di compravendita.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote, di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico-tecnica dei cespiti aziendali, in ragione della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

□ impianti e macchinari	20%
□ attrezzature per impianti sportivi	15,5%
□ impianti tecnologici	10%
□ strutture fisse per impianti sportivi	10%
□ mobili e arredi	12%
□ macchine d'ufficio	12%
□ apparecchiature specialistiche	20%
□ biblioteca, cineteca e fototeca	10%

Per quanto attiene agli incrementi dell'esercizio, sono state applicate, per ciascuna categoria civilistica, le aliquote ridotte del 50% in armonia con quanto previsto dalla normativa fiscale, per ragioni di semplificazione operativa comunque rispondenti ai principi della verità e della prudenza.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore peritale rinveniente dalla perizia di stima od al valore di costituzione, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenessero durevoli.

Per la partecipazione nell'Istituto per il Credito Sportivo il valore è iscritto sulla base del criterio del patrimonio netto.

### Rimanenze

Le rimanenze di beni immobili sono valutate al minore tra valore netto di perizia e presunto valore di realizzo.

### **Crediti e debiti**

I crediti, di qualsiasi natura, sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. I debiti sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

### **Fondi per oneri e rischi**

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché gli stanziamenti per il Fondo di Previdenza. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

### **Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Indennità Integrativa di Anzianità**

Tale voce evidenzia la passività della Società in ragione all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio al netto degli acconti erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, in conformità alla legislazione ed al contratto collettivo di lavoro ed agli integrativi aziendali vigenti.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

### **Contributi**

Sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data dell'incasso.

### **Imposte**

Le imposte sui redditi sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e tenuto conto della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'interpello presentato dalla Società in ordine al trattamento tributario da riservare all'operazione di conferimento delle attività e passività del CONI Ente. Le imposte differite, se ed in quanto esistenti, attive e passive sono determinate sulla base delle differenze temporanee, esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite passive sono contabilizzate nel fondo imposte. Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nei crediti per imposte anticipate.

## Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

### Attivo

#### Immobilizzazioni

##### Immobilizzazioni immateriali

Ammontano, al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013, rispettivamente a 50.711 €/000 e 51.707 €/000. Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali (€/000)	ESERCIZIO 2013				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO			
	Costo storico al 31.12.2013	Fondo ammortamento al 31.12.2013	Fondo svalutazione al 31.12.2013	Immobilizzazioni nette al 31.12.2013	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
	A	B	C	D=A-B-C	E	F	G	H=A+E+F+G
Costi di impianto	6	6	0	0	0	0	0	6
<b>Totale costi impianto e ampliamento</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>
Licenze d'uso software	951	939	0	12	0	0	0	951
Marchi e diritti simili	27	4	0	22	0	0	0	27
<b>Totale licenze marchi e diritti simili</b>	<b>977</b>	<b>943</b>	<b>0</b>	<b>34</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>977</b>
Migliorie su beni di terzi	3.829	2.367	432	1.029	0	0	0	3.829
Software di proprietà	2.358	2.107	0	251	14	0	0	2.372
Altre immobilizzazioni immateriali	4.744	4.744	0	0	0	0	0	4.744
Usufrutto immobili	65.598	16.594	0	49.004	740	0	(268)	66.070
<b>Totale altre immob.ni immateriali</b>	<b>76.529</b>	<b>25.813</b>	<b>432</b>	<b>50.284</b>	<b>753</b>	<b>0</b>	<b>(268)</b>	<b>77.014</b>
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.389	0	0	1.389	276	905	0	2.570
<b>Totale immob.ni imm in corso</b>	<b>1.389</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.389</b>	<b>276</b>	<b>905</b>	<b>0</b>	<b>2.570</b>
<b>Totale</b>	<b>78.901</b>	<b>26.762</b>	<b>432</b>	<b>51.707</b>	<b>1.029</b>	<b>905</b>	<b>(268)</b>	<b>80.567</b>